



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea in Infermieristica

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2026-2027

Emanato con Decreto Rettorale n. 10090 del 9 giugno 2026

Sommario

Parte Generale.....	3
ART. 1 Ammissione al Corso di Studio	3
1.1 Conoscenze richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità di ammissione	3
1.3 Definizione Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico	4
ART. 2 Piano degli Studi (PdS).....	4
2.1 PdS Individuali	4
ART. 3 Mobilità.....	4
ART. 4 Fuori Corso.....	5
ART. 5 Prova Finale.....	5
5.1 Computo del voto di Laurea	5
5.2 Commissione per la prova finale	6
ART. 6 Riconoscimento crediti.....	6
6.1 Trasferimenti, passaggi di corso	6
6.2 Attività extracurricolari	6
6.3 Mobilità internazionale	6
ART. 7 Frequenza.....	7
ART. 8 Modello tutoriale.....	7
Parte speciale.....	11
ART. 9 Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento.....	11
ART. 10 Disposizioni specifiche relative alla programmazione didattica.....	15
Manifesto degli studi.....	17

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferito in maniera inclusiva a tutte le persone, indipendentemente dal loro genere.

Presso l'Ateneo sono attivi due Corsi di Laurea in Infermieristica, uno presso la sede di Milano e uno presso la sede di Ponte San Pietro. Il presente regolamento si applica ad entrambi i Corsi attivi.

Parte Generale

ART. 1 Ammissione al Corso di Studio

1.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità e attitudini alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi. Contenuti di logica, problem solving e matematico-scientifici costituiscono il corpo di conoscenze preferenziale per affrontare gli insegnamenti previsti nel piano studi del Corso.

Entro il 30 giugno di ciascun anno l'Università Vita-Salute San Raffaele determina il numero dei posti disponibili per il trasferimento presso una sede del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Ateneo diversa rispetto a quella di assegnazione. Il trasferimento è ammesso solo in presenza di motivazioni documentate e certificate. Ai fini di cui sopra, gli studenti presentano la relativa domanda al competente ufficio entro le scadenze definite, allegando la documentazione attestante le motivazioni. La concessione del trasferimento è subordinata alla disponibilità di posti nella sede richiesta. Qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili, sarà predisposta una graduatoria sulla base dei seguenti criteri, da intendersi in ordine di preferenza:

- Numero di CFU acquisiti.
- Media degli esami sostenuti.

Il trasferimento avviene in corrispondenza dell'inizio dell'anno accademico e verrà data precedenza alle richieste di trasferimento intersede rispetto alle richieste di trasferimento da altri atenei.

1.2 Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264 del 2 agosto 1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Le modalità di ammissione sono definite dal bando di ammissione. Nel Bando di Ammissione vengono inoltre esplicitate le modalità di assegnazione della sede di frequenza che terrà conto delle preferenze espresse dal candidato e della posizione di graduatoria.

L'ammissione al Corso di Laurea in Infermieristica prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale.

1.3 Definizione Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico

Allo scopo di consentire di colmare eventuali debiti formativi, il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica istituisce attività didattiche propedeutiche integrative da svolgersi entro il termine previsto dall'art. 16 del R.d.A. Il fabbisogno di formazione aggiuntiva viene determinato selettivamente all'interno degli esiti dei test di ammissione nelle aree disciplinari della biologia e della chimica. L'obbligo di OFA in ciascuna delle aree soprariportate è determinato da un numero di risposte corrette nella corrispondente area inferiore al 50% tra le domande del test di ammissione. Le attività didattiche utili al recupero degli OFA potranno essere erogate anche attraverso corsi di recupero telematici, che gli studenti in debito devono obbligatoriamente seguire con profitto. È pertanto prevista una prova valutativa per stabilire il superamento degli OFA. La scadenza per il superamento degli OFA coincide col termine ultimo della sessione d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione. In caso di mancato superamento delle verifiche di recupero OFA, entro il termine previsto, la carriera dello Studente potrà essere bloccata alla fine del primo anno. L'eventuale blocco della carriera comporta il congelamento degli eventuali esami sostenuti e l'impossibilità di sostenere nuovi esami, fino all'assolvimento del debito formativo.

ART. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nella successiva sezione "Manifesto degli Studi".

2.1 PdS Individuali

È prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali sottoponendo la richiesta all'approvazione al Consiglio di Corso di Studi (CCdS) entro l'inizio dell'anno di corso, il quale la valuterà tenendo conto dell'Ordinamento didattico della coorte di riferimento.

ART. 3 Mobilità

Il corso di Laurea in infermieristica, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, prevede la possibilità di svolgere attività formative anche professionalizzanti presso Università estere fornendo supporto e orientamento attraverso i propri Uffici Amministrativi e Referenti Accademici come previsto dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le convezioni attive sono descritte nella SUA di CdS. Le tipologie di attività riguardano attività in formato misto (a distanza e in presenza) di breve durata e su tematiche specifiche, ed anche esperienze variabili da 8 a 12 settimane circa, per svolgere esperienze di tirocinio clinico in contesti esteri.

ART. 4 Fuori Corso

Lo studente che al termine di ogni anno di corso accumuli un debito formativo uguale o superiore a 15 CFU non può accedere all'anno successivo ed è iscritto come fuori corso (art. 14 e art. 15, comma 12, del Regolamento didattico di Ateneo). Il mancato superamento dell'esame annuale delle attività formative professionalizzanti, comportando un debito formativo superiore ai 15 CFU, comporta l'iscrizione come fuori corso. Per lo studente fuori corso verrà pianificato un percorso di recupero delle attività di apprendimento clinico personalizzato conforme alle lacune evidenziate.

ART. 5 Prova Finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi. Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale o Esame finale di Laurea, con valore di esame di Stato abilitante ex art. 6 Decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) Una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Tale prova consiste in un accertamento delle abilità teorico-pratiche acquisite dal laureando durante la formazione triennale svolta con una prova coerente con le prove dell'esame multimetodo annuale di tirocinio.
- b) Redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. Per accedere alla dissertazione della tesi, ogni studente deve risultare idonea/o all'Esame di Stato abilitante (prova pratica). Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o miglioramento clinico che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche infermieristiche o discipline strettamente correlate.

5.1 Computo del voto di Laurea

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- a) Livello di approfondimento del lavoro svolto e appropriatezza al profilo professionale;
- b) Contributo critico del laureando;
- c) Accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea è espresso in cento/decimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. Il voto di ammissione è determinato rapportando la media ponderata degli esami di profitto degli insegnamenti e del tirocinio a 110 e successivamente arrotondando il risultato all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.

Per la tesi sono assegnabili un massimo di 7 punti (fino a 5 punti per la discussione ai quali si possono aggiungere 2 punti se la dissertazione avviene a novembre del terzo anno di Corso oppure 1 punto se la dissertazione avviene a marzo del terzo anno di corso).

Punteggi Aggiuntivi: sono assegnabili un massimo di 7 punti aggiuntivi (fino a 5 punti per Prova Pratica abilitante ai quali si possono aggiungere 2 punti in relazione alla frequentazione dell'Esperienza Erasmus+ con lunghezza maggiore di 8 settimane, oppure 1 punto se più breve).

La lode, nel caso di una votazione almeno pari a 113/110, viene attribuita solo se il parere della Commissione è unanime.

La menzione d'onore, nel caso di una valutazione almeno pari a 116/110, può essere proposta dal relatore o dal Direttore dell'attività professionale della sede di appartenenza dello studente, e viene attribuita solo se il parere della Commissione è unanime.

Il relatore può partecipare alla discussione della Commissione per l'attribuzione del voto finale dello studente che ha seguito in tesi, senza tuttavia potere decisivo nell'attribuzione del voto.

5.2 Commissione per la prova finale

La Commissione per la prova finale è composta e disciplinata secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale di riferimento al quale si fa integrale rinvio.

ART. 6 Riconoscimento crediti

6.1 Trasferimenti, passaggi di corso

Il riconoscimento dei crediti derivanti da trasferimenti o passaggi di corso compete al CCdS, il quale nel caso dei trasferimenti si avvale di una Commissione all'uopo nominata che procede a una valutazione sulla base di criteri (annualmente stabiliti) e secondo quanto previsto dal bando di riferimento.

6.2 Attività extracurricolari

Il riconoscimento dei crediti derivanti dallo svolgimento delle attività extracurricolare compete al CCdS il quale valuta la coerenza delle stesse con gli obiettivi formativi del Corso e in linea con quanto previsto dal DM 4 luglio 2024 n. 931.

6.3 Mobilità internazionale

Il CdS promuove la mobilità internazionale e prevede il riconoscimento delle attività svolte, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, secondo le modalità previste dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo. La mobilità è promossa e valorizzata attraverso diverse forme di scambio come l'attività tradizionale Erasmus+, periodi all'estero, la possibilità di scambi brevi (ad esempio Blended Intensive Programs o attività di Network europei infermieristici che favoriscono scambi di studenti), attività a stampo internazionale in loco come accoglienza di studenti stranieri, partecipazioni a lezioni tenute da

docenti esteri. Ove il Consiglio di Corso di Studi non ritenesse convalidabili ai fini del Piano degli Studi parte dei crediti riconosciuti, questi potranno essere valorizzati nel Diploma Supplement.

ART. 7 Frequenza

Il CdS ha frequenza obbligatoria, così suddivisa per tipologia di attività:

- Presenza minima del 75% delle attività formative d'aula (Lezioni).
Il raggiungimento della soglia a ciascun Insegnamento permette l'iscrizione agli esami di profitto.
- Presenza pari al 100% delle ore previste per le attività formative professionalizzanti (Tirocinio e attività propedeutiche al tirocinio, Laboratori). Eventuali assenze sono da recuperare nello stesso anno accademico, nelle modalità definite dal Consiglio di CdS. Il raggiungimento della soglia permette l'iscrizione agli esami annuali di tirocinio.
- Presenza pari al 100% per le "Attività a scelta dello studente" e per i "Seminari".

La frequenza viene rilevata mediante sistemi telematici ed è prevista la possibilità di verifiche a campione a conferma della presenza dello studente.

ART. 8 Modello tutoriale

Il Corso di Laurea in Infermieristica adotta un modello tutoriale integrato, coerente con la normativa di Ateneo e con la specificità della formazione delle Professioni Sanitarie, finalizzato ad accompagnare lo studente durante l'intero percorso di apprendimento teorico, pratico e professionalizzante. Tale modello si articola in:

1. Tutorato didattico

Il Tutorato didattico richiede il coinvolgimento di molteplici soggetti.

- a. Il *Presidente del Corso di Studio*, in qualità di responsabile del Servizio di Tutorato didattico e coordinatore dei Tutor, definisce le strategie e le modalità di attuazione degli obiettivi previsti dall'art. 2 del presente Regolamento, assicura il mantenimento o l'aggiornamento della struttura operativa del Servizio, coordina le attività dei Tutor e riferisce periodicamente al Consiglio del Corso di Studio di appartenenza.
- b. I *Tutor*, individuati tra i professori e i ricercatori universitari, di ruolo e/o a tempo determinato, nonché tra figure dello stesso profilo professionale del CdS, con competenze avanzate sia in ambito pedagogico che nello specifico ambito clinico assistenziale, ai quali compete il compito istituzionale di guidare il processo di formazione culturale degli studenti, inclusi l'orientamento e le attività di Tutorato, in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 2 della L. 341/1990 e dall'art. 6, comma 2 della L. 240/2010. Esistono due categorie di Tutor, a livello di Corso di Studi e di Facoltà.

- i. I *Tutor dei Corsi di Studio* (anche chiamati Tutor d'anno), nominati per ciascun Corso di Studi e per ciascun anno di corso. Partecipano a incontri periodici con gli studenti e svolgono attività di Tutorato a supporto del percorso di studio, sotto il profilo didattico, organizzativo e di orientamento di carriera. Tra le principali funzioni rientrano: il supporto agli studenti nelle attività di identificazione e recupero di eventuali debiti formativi e nelle forme di didattica non frontale; l'informazione, assistenza e consulenza lungo tutto il processo formativo, inclusi il monitoraggio della carriera e il sostegno in caso di difficoltà temporanee di natura metodologica o di adattamento all'ambiente universitario. Essi sono altresì responsabili delle attività di Tutorato finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati all'art. 2 del presente Regolamento, secondo le modalità attuative definite con il Presidente del Corso di Studio, e coordinano l'attività dei Coadiutori tutoriali, ove previsti (rif. comma 1.c del presente articolo).
- ii. In aggiunta, le Facoltà possono, in via facoltativa, nominare un Tutor di Facoltà quale ulteriore punto di riferimento per le attività di Tutorato.

In aggiunta a tali figure accademiche, il personale dell'ufficio competente in materia di Tutorato e/o di altri uffici tecnico-amministrativi può essere coinvolto per un supporto logistico e gestionale ove necessario.

Le nomine dei soggetti di cui ai commi 1, lett. b, c, d e lett. e del presente articolo sono conferite annualmente dai Consigli di Corso di Studio o dai Consigli di Facoltà.

2. Tutorato professionale

Il Tutorato professionale è svolto da professionisti assegnati alla sede formativa, dotati di competenze avanzate sia in ambito pedagogico sia nello specifico ambito professionale. Tale forma di supporto è prevista per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e si articola nei seguenti ruoli:

- a. Il *Direttore dell'attività professionale* deve appartenere allo specifico profilo professionale del Corso di Studio interessato ed essere in possesso di requisiti di studio, scientifici e professionali adeguati e coerenti con le funzioni didattiche da ricoprire. È un docente a contratto e per tale ragione rientra di diritto tra i componenti del Consiglio di Corso di Studi. Egli:
 - cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
 - coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
 - elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
 - propone le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo;

- all'inizio di ogni anno accademico presenta e motiva alle Direzioni delle Professioni Sanitarie e ai Coordinatori delle sedi di tirocinio la programmazione triennale, i criteri di alternanza teoria tirocinio e la durata delle esperienze di tirocinio;
 - propone i tutor e gli assistenti di tirocinio:
 - individua i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio, propone la nomina al Consiglio di Facoltà previa approvazione del Consiglio di Corso e concorda le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio.
 - coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;
 - può partecipare alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica.
- b. Ogni Corso di Studio prevede altresì la presenza di *Tutor della didattica professionale*, a tempo pieno, tra i quali è individuato, per ciascun anno di corso, un *Coordinatore didattico*. Tali figure sono responsabili della formazione teorico-pratica e tecnico-pratica degli studenti. Il rapporto studenti/tutor deve essere definito nell'ambito del progetto formativo. Il Tutor deve appartenere al profilo professionale del Corso di Studio di riferimento e svolge funzioni orientate a:
- supportare l'organizzazione dei tirocini;
 - orientare lo studente nel proprio percorso di studio e di tirocinio;
 - garantire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze professionali caratteristiche della professione sanitaria cui il Corso di Studio si riferisce.
- c. L'*Assistente di tirocinio* costituisce una figura di supporto che affianca lo studente nello svolgimento delle attività assistenziali, riabilitative, tecniche o preventive presso le sedi di tirocinio. Si tratta di un professionista appartenente allo stesso profilo professionale del Corso di Studi, dotato di specifica formazione e con almeno un anno di esperienza clinica nel relativo contesto.

Le funzioni attribuite agli Assistenti perseguono i seguenti obiettivi:

- facilitare l'inserimento dello studente nell'Unità Operativa/Servizio sede di tirocinio;
- garantire un'adeguata accoglienza, favorendo un clima di collaborazione reciproca e promuovendo l'apprendimento contestuale delle competenze

professionali e la capacità di operare in un contesto organizzativo complesso;

- accertare i bisogni formativi dello studente al fine di pianificare il tirocinio, riconoscendo le differenze individuali e individuando opportunità di apprendimento nel rispetto del principio di gradualità del percorso formativo;
- fornire un riscontro formativo tempestivo e specifico sulla performance dello studente, collaborando alla valutazione formativa, garantendo imparzialità e promuovendo l'autovalutazione;
- vigilare sulla sicurezza dell'utente, dello studente e dell'ambiente di tirocinio.

Il Corso di studi inoltre può avvalersi delle seguenti figure:

- Tutor per l'apprendimento simulato*: sono identificati d'intesa tra il Direttore dell'attività professionale e il Responsabile infermieristico delle strutture sedi del Corso, e ricevono una nomina annuale da parte del Consiglio di Facoltà per la docenza a titolo gratuito nelle attività formative professionalizzanti (laboratori). Tali figure sono formate con specifici percorsi alla funzione tutoriale in ambiente simulato.
- Figure di coordinamento infermieristico o Infermiere/i esperti*: coincide con una/un professionista del servizio in cui gli studenti effettuano il tirocinio, supervisiona il percorso in quella sede e aiuta i colleghi a selezionare le opportunità di apprendimento in coerenza con gli obiettivi e il piano di tirocinio condiviso con studente e tutor professionale; offre supporto ai Colleghi che affiancano gli studenti sia durante il percorso che nella fase della valutazione.

I Tutor della didattica professionale e gli Assistenti di tirocinio vengono nominati annualmente con delibera del Consiglio di Facoltà previa proposta del Consiglio di Corso su indicazione del Direttore dell'attività professionale.

3. Tutorato informativo e di orientamento

Per assicurare il supporto agli studenti, all'interno del Corso è promosso inoltre il tutorato informativo e di orientamento, servizio rivolto agli studenti in ingresso e in itinere con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel percorso universitario, fornire assistenza a studenti con disabilità e DSA e supporto agli studenti stranieri, sostenendone l'inserimento nella vita accademica e favorendo il loro orientamento verso il mondo del lavoro.

Parte speciale

ART. 9 Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

L'unità di misura dell'impegno complessivo richiesto ad ogni studente per l'espletamento di tutte le attività formative prescritte dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in Infermieristica prevede 180 CFU complessivi articolati in tre anni di corso. Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di attività didattica comprensiva dello studio individuale necessario per completare la formazione. Per ciascuna tipologia di attività formativa sono riportati di seguito i dettagli del rapporto tra ore di attività didattica e CFU.

- Attività formative di base: ad ogni CFU corrispondono 12 ore di attività didattica erogativa
- Attività formative caratterizzanti: ad ogni CFU corrispondono 15 ore di attività didattica erogativa
- Attività formative caratterizzanti (Tirocinio differenziato per specifico profilo): ad ogni CFU corrispondono 30 ore di attività didattica professionalizzante
- Attività formative affini ed integrative: ad ogni CFU corrispondono 12 ore di attività didattica erogativa
- Attività formative a scelta dello studente: ad ogni CFU corrispondono 30 ore di attività didattica erogativa;
- Altre attività formative (Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.): ad ogni CFU corrispondono 12 ore di attività didattica erogativa;
- Altre attività formative (Laboratori professionali dello specifico SSD): ad ogni CFU corrispondono 30 ore di attività didattica interattiva;
- Prova finale e Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: per la prova finale ad ogni CFU corrispondono 25 ore di studio individuale. Per la conoscenza della lingua straniera ad ogni CFU corrispondono 12 ore di attività didattica erogativa.

A completamento delle 30 ore riservate ad ogni credito è prevista la quota dedicata allo studio individuale. In conformità con la normativa vigente è prevista la possibilità di erogare le lezioni in modalità telematica.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Facoltà le attività formative sono erogate come segue:

Didattica erogativa

Lezione

La lezione è una modalità di insegnamento tradizionale in cui il docente espone argomenti e contenuti, guidando l'apprendimento attraverso spiegazioni, esempi e approfondimenti. La lezione viene utilizzata soprattutto per trasmettere conoscenze teoriche in modo chiaro e organizzato, permettendo di introdurre nuovi argomenti e fornire una base comune agli studenti.

Seminario

Il seminario è un'attività didattica tenuta da uno o più relatori, invitati dal Responsabile dell'attività formativa sulla base di competenze specifiche, che permette di approfondire aspetti coerenti rispetto a quanto previsto dal curriculum formativo. Possono considerarsi attività seminariali la partecipazione a convegni e a congressi previa autorizzazione da parte del CdL. Il numero di CFU dedicato ai Seminari è pari a 4 nel triennio. Qualora i docenti lo ritengano opportuno, alcune parti del seminario possono essere fatte sotto forma di didattica interattiva (Discussione di casi, produzione di documenti, etc...)

Didattica Interattiva

Esercitazione

Le esercitazioni sono finalizzate all'applicazione, all'approfondimento e alla verifica operativa dei contenuti teorici dell'attività didattica, svolte mediante analisi di casi, risoluzione di problemi, attività guidate o discussioni metodologiche con il coinvolgimento attivo degli studenti.

Didattica Professionalizzante

Laboratorio professionalizzante

Le attività di Laboratorio costituiscono una forma di didattica interattiva tipicamente indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da una figura tutoriale didattica del profilo del CdS, appartenente allo specifico profilo professionale, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, ovvero di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in laboratorio.

Tirocinio

L'attività di tirocinio permette allo studente di acquisire specifiche competenze clinico-assistenziali attraverso l'esperienza nei contesti assistenziali, quali reparti ospedalieri, ambulatori, servizi, Day-Hospital, e sedi territoriali ed esterne convenzionate, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dalla normativa vigente. Gli obiettivi formativi sono descritti annualmente nella scheda di insegnamento. Sono previste anche in minima parte forme di didattica erogativa, come momenti d'aula o virtuali preparatori al tirocinio, ed altre attività interattive – anche a piccoli gruppi – e di rielaborazione degli apprendimenti significativi. I contenuti acquisiti con le attività formative teoriche e di laboratorio/simulazione sono prerequisito e contenuti rilevanti per le successive esperienze di tirocinio.

La valutazione del tirocinio esita in un voto ed un profilo definito da un'apposita commissione nominata in Consiglio di Corso di Laurea, per ogni anno di corso.

Le attività didattiche professionalizzanti (tirocinio professionale e laboratori didattici) sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale. Il tirocinio professionale costituisce un'esperienza di apprendimento applicativa, strutturata e progressiva, finalizzata all'acquisizione delle competenze previste dal profilo in uscita del Corso di Studi. L'ammissione al tirocinio prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale, e un'adeguata formazione in materia di sicurezza.

Il tirocinio professionale comprende:

- Sessioni di riflessione in piccoli gruppi o individuali che preparano lo studente all'esperienza.
- Simulazioni ed Esercitazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali.
- Esperienza pratica diretta sul campo con supervisione e sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza e feedback costanti.
- Elaborazione individuale (elaborati e approfondimenti scritti specifici) e mandati di studio guidato.

Talvolta questi sono necessari per far recuperare allo studente prerequisiti teorici o per completare l'approfondimento di performance sperimentate sul campo.

Sedi di tirocinio

Con sede di tirocinio si intende il contesto che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. Le sedi di tirocinio devono essere selezionate accuratamente per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni e cure erogate.

Le attività di tirocinio si realizzano attraverso l'integrazione tra il Corso di Laurea in Infermieristica e le sedi accreditate dell'Ospedale San Raffaele (Sede di Via Olgettina e Sede di San Raffaele Turro) per la sede di Milano, degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi (Policlinico San Pietro e Policlinico San Marco) per la sede di Ponte San Pietro, oltre che di altre sedi esterne per completare l'offerta formativa.

I criteri prioritari con cui selezionare le sedi sono:

- L'offerta di opportunità di apprendimento rilevanti e coerenti con le esigenze dello studente e con gli obiettivi o standard formativi (esempio numero e tipologia di utenti, varietà e complessità delle situazioni cliniche e organizzative e delle procedure assistenziali, diagnostiche e terapeutiche, preventive e riabilitative).
- Presenza di professionisti motivati all'insegnamento e alla supervisione degli studenti, disponibili ad aderire a progetti di formazione al tutorato sul campo.
- Qualità dell'ambiente di apprendimento percepita dagli studenti e rilevata nei sistemi di rilevazione del corso di studio
- Rapporti intra-equipe ed equipe-studenti basati sul confronto e collaborazione.
- Garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente.
- Presenza di modelli professionali e/o organizzativi innovativi.

- Propensione all'innovazione e all'adozione di pratiche basate sulle evidenze scientifiche
- Presenza di spazi per incontri con gli studenti riservati all'elaborazione, alla discussione di casi, alla consultazione di testi e/o materiale scientifico.
- Possibilità per lo studente di partecipare attivamente a progetti di miglioramento della pratica professionale

L'individuazione e selezione delle sedi di tirocinio è responsabilità del Direttore dell'attività professionale il quale, dopo un confronto con i Responsabili dei Servizi, propone al Consiglio di Corso l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata. Anche l'assegnazione allo studente della sede di tirocinio è responsabilità del Direttore dell'attività professionale e deve essere progettata e personalizzata prevedendo anche una esperienza di tirocinio in contesti esterni alla struttura sanitaria di riferimento al fine di rispondere a tutti gli obiettivi formativi.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve dall'assistente di tirocinio valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui che schede di valutazione.

Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa multi-metodo, per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, documentate durante l'anno di corso dagli assistenti di tirocinio, e del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performance dimostrate in situazione simulata.

La Commissione di esame annuale di tirocinio, nominata dal Consiglio di Corso per ogni anno di corso, è competente a valutare l'attività svolta. Tale commissione è presieduta dal Direttore della dell'attività professionale ed è composta dai Tutor della Didattica Professionale ed altre figure tutoriali del Corso di laurea, per un massimo di 6 membri.

È prevista la programmazione di esperienze personalizzate supplementari per gli studenti fuori corso che abbiano superato l'esame annuale di tirocinio dell'anno di Corso specifico, ma con un debito uguale o maggiore di 15 CFU che impedisce il passaggio all'anno successivo, come specificato nel successivo paragrafo "Sbarramenti". Tale esperienza dovrà essere concordata e organizzata compatibilmente con le esigenze organizzative. L'esperienza supplementare avrà solo valore formativo e di mantenimento delle competenze, venendo comunque registrate nel diploma supplement.

Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

- Studente che non rispetta le basilari e più comuni norme della relazione sociale.
- Studente con una pratica pericolosa per la sicurezza degli utenti e/o della tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la propria vita, dell'utente e dei colleghi.

- Studente con gravi difficoltà comprese quelle linguistiche
- Studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui, per i malati, o per l'equipe della sede di tirocinio.
- Studente che dimostra difficoltà di integrazione con l'equipe tali da influenzare l'apprendimento.
- Studente che non ha i prerequisiti teorici basilari o che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti.
- Studente che viola il codice etico dell'Ateneo e i regolamenti degli enti ospitanti
- Studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo (non rispetto dell'orario programmato, o assenze frequenti e non giustificate ripetute in più turni all'interno di ogni esperienza e/o nel percorso annuale di tirocinio).

La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Direttore dell'attività professionale e dovrà essere motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore dell'attività professionale allo studente, previa discussione e motivazione. La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore dell'attività professionale. Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del tirocinio il Direttore dell'attività professionale propone al Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite relazione che documenti approfonditamente le motivazioni di tale decisione. Il Consiglio di Corso di Laurea può approvare, su proposta del Direttore dell'attività professionale, un Codice di comportamento degli studenti in Infermieristica che è parte integrante della valutazione di tirocinio.

Assenze dal Tirocinio

La frequenza del tirocinio è obbligatoria. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi può recuperare tali assenze con modalità concordate con il tutor della didattica professionale. Non sono ammessi i recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (gravi e giustificati motivi), deve concordare con il Direttore dell'attività professionale un piano di recupero personalizzato.

Lo studente che conclude positivamente il tirocinio di anno con un debito orario sul monte ore previsto, fino ad un massimo del 10% come previsto dalle Linee di Indirizzo sul Tirocinio della Conferenza Permanente dei CDL delle Professioni sanitarie, può essere ammesso all'esame annuale di tirocinio se l'assenza non ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi di anno. Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dall'assistente di tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

ART. 10 Disposizioni specifiche relative alla programmazione didattica

La programmazione didattica prevede la definizione annuale di un calendario per ciascun anno di Corso, con una sequenzialità ed alternanza ben definite, finalizzate a massimizzare gli apprendimenti, e ad evitare di avere più tipologie di attività formative nello stesso periodo e nella

stessa giornata, salvo situazioni coerenti e tra loro collegate, come ad esempio per le attività correlate alle attività professionalizzanti.

Come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, la programmazione didattica prevede l'inizio delle attività dell'anno accademico nel mese di ottobre, mentre il termine può essere differenziato per l'anno di Corso, al fine di garantire lo svolgimento di tutte le attività formative del piano studi, e comunque non avviene prima del mese di settembre. Si prevede un'unica sessione di esame che si apre il 15 dicembre e si chiude il 31 marzo dell'anno accademico successivo, ed il Consiglio di Corso di studi prevede – con delibera annuale – non meno di sei appelli d'esame opportunamente distribuiti nell'arco dell'unica sessione. Fa eccezione l'esame annuale delle Attività Professionalizzanti che prevede un unico appello annuale, fatte salve modifiche necessarie per favorire la frequenza e gli apprendimenti in situazioni specifiche (come, ad esempio, recuperi di tirocinio per motivi di salute) da discutere ed approvare in Consiglio di Corso di Studi.

Il calendario della prova finale prevede per ogni anno accademico due sedute indicativamente nei mesi di novembre e marzo, a chiusura del percorso di studi. La prova finale viene svolta in coerenza con i riferimenti e le linee di indirizzo ministeriali, della Federazione degli Ordini Professionali e della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.



UniSR
Università Vita-Salute
San Raffaele

Manifesto degli studi

Facoltà' di Medicina e Chirurgia

**Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Milano
2026/2027**

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
2 - Fondamenti biomolecolari della vita	1				4	OBB		V
- Biologia applicata e Genetica		MEDS-01/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biochimica		BIOS-07/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
5 - Fisiopatologia applicata all'infermieristica	1				6	OBB		V
- Semeiotica e Fisiopatologia applicata all'infermieristica		MEDS-05/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Patologia Generale		MEDS-02/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Farmacologia Generale		BIOS-11/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
3 - Fondamenti morfologici e funzionali della vita	1				7	OBB		V
- Anatomia Umana		BIOS-12/A	Base	Scienze biomediche	4		LEZ	
- Fisiologia		BIOS-06/A	Base	Scienze biomediche	3		LEZ	
Seminari multidisciplinari	1	MEDS-24/C	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	4	OBB	SEM	G
English for Nurses	1	ANGL-01/C	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	OBB	LEZ	G
Informatica applicata ai sistemi sanitari	1	INFO-01/A	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
Attività formative professionalizzanti - 1 anno	1				16	OBB		V
- Laboratorio professionale		MEDS-24/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15		TIR	
1 - Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata	1				7	OBB		V
- Infermieristica Generale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 1		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 2		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Metodologia Clinica Infermieristica		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
4 - Promozione della salute e della sicurezza	1				6	OBB		V
- Virologia		MEDS-03/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Sicurezza negli ambienti di lavoro		MEDS-25/B	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Batteriologia Clinica		MEDS-03/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Promozione della salute nei contesti assistenziali		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Igiene e problemi prioritari di salute		MEDS-24/B	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
6 - Infermieristica clinica in area chirurgica	1				4	OBB		V
- Infermieristica Clinica in Chirurgia		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Chirurgia Generale		MEDS-06/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Chirurgia Vascolare		MEDS-13/B	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
11 - Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità	2				6	OBB		V
- Infermieristica clinica nel fine vita		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Neurologia		MEDS-12/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica in neurologia		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Geriatria		MEDS-05/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica nella cronicità		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Educazione al paziente		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
Attività formative professionalizzanti - 2 anno	2				21	OBB		V
- Tirocinio professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20		TIR	
- Laboratorio professionale		MEDS-24/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
10 - Infermieristica clinica in chirurgia specialistica	2				6	OBB		V
- Ortopedia e traumatologia		MEDS-19/A	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	1		LEZ	
- Urologia		MEDS-14/C	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Cardiocirurgia		MEDS-13/C	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Anestesiologia e terapia antalgica		MEDS-23/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 1		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 2		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
8 - Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	2				6	OBB		V
- Diagnostica per immagini e radioprotezione		MEDS-22/A	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Preparazioni Farmacologiche e gestione dei dispositivi medici		BIOS-11/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Scienze Dietetiche		MEDS-08/C	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Inf.ca app. percorsi diagnostici		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Inf.ca app. percorsi terapeutici		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
12 - Relazione di aiuto nei processi assistenziali	2				5	OBB		V
- Relazione assistenziale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Psicologia generale		PSIC-01/A	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Antropologia medica		SDEA-01/A	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
9 - Infermieristica clinica in area medica	2				9	OBB		V
- Medicina Interna 2		MEDS-05/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Oncologia		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Medicina		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Malattie Cardiovascolari		MEDS-07/B	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Malattie Infettive		MEDS-10/B	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Oncologia Medica		MEDS-09/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Medicina Trasfusionale ed Ematologia		MEDS-09/B	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	

- Medicina Interna I		MEDS-05/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
----------------------	--	-----------	-----------------	------------------------------	---	--	-----	--

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
Scientific English	3	ANGL-01/C	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
Attività formative professionalizzanti - 3 anno	3				26	OBB		V
- Laboratorio professionale		MEDS-24/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
- Tirocinio professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	25		TIR	
17 - Infermieristica clinica in area materno-infantile	3				5	OBB		V
- Ginecologia e Ostetricia		MEDS-21/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Assistenza ginecologica e ostetrica		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica in pediatria		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Pediatria		MEDS-20/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
18 - Metodologie di intervento nella comunità	3				7	OBB		V
- Psichiatria		MEDS-11/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica di famiglia e di comunità		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Psicologia clinica		PSIC-04/B	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	2		LEZ	
- Infermieristica in salute mentale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Psicologia sociale della salute e della famiglia		PSIC-03/A	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	
16 - Infermieristica clinica nella criticità vitale	3				6	OBB		V
- Rianimazione		MEDS-23/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Chirurgia d'urgenza		MEDS-06/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Infermieristica clinica in area critica		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Interventi di emergenza sanitaria		MEDS-23/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica applicata ai percorsi terapeutici complessi		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Medicina d'urgenza		MEDS-05/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
Prova Finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	7	OBB		G
13 - Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	3				7	OBB		V
- Organizzazione dei processi assistenziali		MEDS-24/C	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ	
- Medicina Legale		MEDS-25/A	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Diritto del lavoro		GIUR-04/A	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	
- Deontologia e regolamentazione dell'esercizio professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Filosofia morale e bioetica		PHIL-03/A	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	2		LEZ	
Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze	3				5	OBB		V
- Epidemiologia clinica		MEDS-24/B	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
- Statistica sanitaria		MEDS-24/A	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Metodologia dell'ass.za basata sulle evidenze		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	

A completamento dell'offerta didattica, lo studente dovrà frequentare dei seminari per un totale di 6 crediti formativi sui 180 CFU totali.

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità

Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Milano 2026/2027

Piano degli studi



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà' di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di

Ponte San Pietro (BG)

2026/2027

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
1- Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata	1				7	OBB		V
- Infermieristica Generale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Metodologia Clinica Infermieristica		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 1		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica Clinica 2		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
4 - Promozione della salute e della sicurezza	1				6	OBB		V
- Igiene e problemi prioritari di salute		MEDS-24/B	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Sicurezza negli ambienti di lavoro		MEDS-25/B	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Virologia		MEDS-03/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Batteriologia Clinica		MEDS-03/A	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Promozione della salute nei contesti assistenziali		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
Seminari multidisciplinari	1	MEDS-24/C	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	4	OBB	SEM	G
Attività formative professionalizzanti - 1 anno	1				16	OBB		V
- Tirocinio professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	15		TIR	
- Laboratorio professionale		MEDS-24/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
English for Nurses	1	ANGL-01/C	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	OBB	LEZ	G
Informatica applicata ai sistemi sanitari	1	INFO-01/A	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
2 - Fondamenti biomolecolari della vita	1				4	OBB		V
- Biologia applicata e Genetica		MEDS-01/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Biochimica		BIOS-07/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
5 - Fisiopatologia applicata all'infermieristica	1				6	OBB		V
- Patologia Generale		MEDS-02/A	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
- Semeiotica e Fisiopatologia applicata all'infermieristica		MEDS-05/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Farmacologia Generale		BIOS-11/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
6 - Infermieristica clinica in area chirurgica	1				4	OBB		V
- Chirurgia Vascolare		MEDS-13/B	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Chirurgia		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Chirurgia Generale		MEDS-06/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
3 - Fondamenti morfologici e funzionali della vita	1				7	OBB		V
- Anatomia Umana		BIOS-12/A	Base	Scienze biomediche	4		LEZ	
- Fisiologia		BIOS-06/A	Base	Scienze biomediche	3		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
10 - Infermieristica clinica in chirurgia specialistica	2				6	OBB		V
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 2		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Inf.ca c. in chirurgia specialistica 1		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Anestesiologia e terapia antalgica		MEDS-23/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Ortopedia e traumatologia		MEDS-19/A	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	1		LEZ	
- Urologia		MEDS-14/C	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Cardiocirurgia		MEDS-13/C	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
9 - Infermieristica clinica in area medica	2				9	OBB		V
- Infermieristica Clinica in Medicina		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Malattie Cardiovascolari		MEDS-07/B	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Malattie Infettive		MEDS-10/B	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Medicina Interna 2		MEDS-05/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Medicina Trasfusionale ed Ematologia		MEDS-09/B	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Medicina Interna 1		MEDS-05/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica Clinica in Oncologia		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Oncologia Medica		MEDS-09/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
8 - Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici	2				6	OBB		V
- Inf.ca app. percorsi terapeutici		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Scienze Dietetiche		MEDS-08/C	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
- Inf.ca app. percorsi diagnostici		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Preparazioni Farmacologiche e gestione dei dispositivi medici		BIOS-11/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Diagnostica per immagini e radioprotezione		MEDS-22/A	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	
11 - Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità	2				6	OBB		V
- Neurologia		MEDS-12/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica in neurologia		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica nel fine vita		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Educazione al paziente		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Geriatria		MEDS-05/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica nella cronicità		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
12 - Relazione di aiuto nei processi assistenziali	2				5	OBB		V
- Antropologia medica		SDEA-01/A	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
- Psicologia generale		PSIC-01/A	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Relazione assistenziale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
Attività formative professionalizzanti - 2 anno	2				21	OBB		V
- Laboratorio professionale		MEDS-24/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	

- Tirocinio professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	20		TIR	
---------------------------	--	-----------	-----------------	---	----	--	-----	--

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL*
Attività formative professionalizzanti - 3 anno	3				26	OBB		V
- Tirocinio Professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Tirocinio differenziato per specifico profilo	25		TIR	
- Laboratorio Professionale		MEDS-24/C	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	1		LAB	
Prova Finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	7	OBB		G
Scientific English	3	ANGL-01/C	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	1	OBB	LEZ	G
Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze	3				5	OBB		V
- Statistica sanitaria		MEDS-24/A	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Epidemiologia clinica		MEDS-24/B	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
- Metodologia dell'ass.za basata sulle evidenze		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
17 - Infermieristica clinica in area materno-infantile	3				5	OBB		V
- Ginecologia e Ostetricia		MEDS-21/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	1		LEZ	
- Infermieristica in pediatria		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Pediatria		MEDS-20/A	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Assistenza ginecologica e ostetrica		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
18 - Metodologie di intervento nella comunità	3				7	OBB		V
- Infermieristica di famiglia e di comunità		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	2		LEZ	
- Infermieristica in salute mentale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Psichiatria - Disturbi dell'umore e Psicotici I		MEDS-11/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Psicologia clinica		PSIC-04/B	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	2		LEZ	
- Psicologia sociale della salute e della famiglia		PSIC-03/A	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	
16 - Infermieristica clinica nella criticità vitale	3				6	OBB		V
- Medicina d'urgenza		MEDS-05/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Chirurgia d'urgenza		MEDS-06/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Rianimazione		MEDS-23/A	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Interventi di emergenza sanitaria		MEDS-23/A	Caratterizzante	Interdisciplinari e cliniche	1		LEZ	
- Infermieristica applicata ai percorsi terapeutici complessi		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Infermieristica clinica in area critica		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
13 - Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	3				7	OBB		V
- Diritto del lavoro		GIUR-04/A	Caratterizzante	Management sanitario	1		LEZ	
- Deontologia e regolamentazione dell'esercizio professionale		MEDS-24/C	Caratterizzante	Scienze infermieristiche	1		LEZ	
- Filosofia morale e bioetica		PHIL-03/A	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	2		LEZ	
- Organizzazione dei processi assistenziali		MEDS-24/C	Caratterizzante	Management sanitario	2		LEZ	
- Medicina Legale		MEDS-25/A	Caratterizzante	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1		LEZ	

A completamento dell'offerta didattica, lo studente dovrà frequentare dei seminari per un totale di 6 crediti formativi sui 180 CFU totali.

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Infermieristica

COORTE 2026/2027

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

SEDE DI MILANO/SEDE DI PONTE SAN PIETRO (BG)

Sommario

Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata	2
Fondamenti biomolecolari della vita.....	3
Fondamenti morfologici e funzionali della vita.....	4
Promozione della salute e della sicurezza.....	5
Fisiopatologia applicata all'infermieristica.....	6
Infermieristica clinica in area chirurgica.....	7
Attività formative professionalizzanti - 1 anno.....	8
English for Nurses	10
Informatica applicata ai sistemi sanitari.....	11
Seminari multidisciplinari.....	12
Infermieristica clinica in chirurgia specialistica.....	13
Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità.....	14
Relazione di aiuto nei processi assistenziali	15
Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici.....	16
Infermieristica clinica in area medica.....	17
Attività formative professionalizzanti -2 anno.....	18
Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale	20
Infermieristica clinica nella criticità vitale.....	21
Infermieristica clinica in area materno- infantile.....	22
Metodologie di intervento nella comunità.....	23
Attività formative professionalizzanti - 3 anno.....	24
Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze.....	26
Scientific English	27
Attività formative a scelta dello studente.....	28
Prova Finale.....	29

Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire le basi concettuali, metodologiche e clinico assistenziali per la presa in carico della persona assistita e di fornire i riferimenti normativi e deontologici professionali. L'insegnamento contribuisce a far acquisire allo studente le competenze per gestire il processo infermieristico e per la presa di decisioni. Costituisce la base per strutturare il ragionamento clinico, che potrà poi essere applicato anche negli insegnamenti clinicoassistenziali successivi e durante l'esperienza di tirocinio.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di progettare, gestire e valutare l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica; utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti; applicare il ragionamento clinico fondato sulle conoscenze dell'infermieristica clinica per il riconoscimento e la gestione delle problematiche assistenziali di base; valutare gli esiti del paziente come effetto delle cure.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista.

Fondamenti biomolecolari della vita

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base e gli strumenti per comprendere la natura chimica dei costituenti della materia vivente con particolare rilievo alla relazione tra struttura e funzione; le trasformazioni delle biomolecole e la regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare dei fenomeni biochimici alla base della vita umana e le loro modificazioni cliniche; fornire allo studente nozioni teoriche relative ai processi biologici con particolare attenzione all'aspetto molecolare e cellulare. Conoscere ed utilizzare concetti inerenti alla genetica medica, in particolare alle basi molecolari dell'ereditarietà mendeliana e non mendeliana.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di utilizzare i principi della biochimica, della biologia e della genetica per la comprensione degli aspetti strutturali e funzionali del corpo umano e la loro implicazione nell'infermieristica clinica; utilizzare la conoscenza dei principali processi biologici a partire dai meccanismi molecolari che sono alla base delle funzioni cellulari per arrivare alla comprensione delle logiche del funzionamento dei tessuti e della loro integrazione.

Propedeuticità:

Assolvimento eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Fondamenti morfologici e funzionali della vita

Obiettivi:

Il corso si propone di presentare sistematicamente l'organizzazione anatomica del corpo umano, quale premessa fondamentale allo studio delle successive discipline specialistiche; si propone inoltre di presentare il funzionamento dei vari organi e apparati, integrando le nozioni di anatomia e cercando di approfondire le strette interrelazioni tra i vari apparati. Saranno presentati e approfonditi in particolare i concetti di maggiore rilevanza nella pratica clinica quotidiana.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di dimostrare completa conoscenza dei contenuti del corso, ossia della anatomia sistematica generale, inclusi gli aspetti macroscopici e microscopici.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista.

Promozione della salute e della sicurezza

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire: le conoscenze di base per garantire la Promozione della salute e della sicurezza nei contesti assistenziali, fornendo dei contenuti di microbiologia e della risposta immune alle infezioni microbiche e i principi generali della terapia antimicrobica; i contenuti di Igiene per il riconoscimento dei problemi di salute della popolazione assistita e i principi dell'igiene ospedaliera e di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza; le conoscenze per identificare e analizzare i fattori che influenzano lo stato di salute delle persone nei contesti assistenziali, definire gli Obiettivi di un intervento di promozione della salute e la loro gestione; i contenuti della legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro applicabile all'attività sanitaria, i rischi professionali a cui è esposto svolgendo l'attività in ambito sanitario, adottare strategie di prevenzione e protezione nei confronti dei vari fattori di rischio presenti nelle strutture ospedaliere e di comunità, al fine di promuovere la salute e la sicurezza per sé stessi, il paziente e gli altri operatori.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: progettare e attuare strategie di promozione della salute dirette agli utenti delle strutture sanitarie, alle famiglie ed alla collettività; attivare strategie di prevenzione e di efficace educazione e comunicazione sanitaria; collaborare alla rilevazione dei rischi psico-fisici e sociali connessi agli stili di vita, in collaborazione con altri professionisti sanitari e sociali, e progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi; assicurare setting assistenziali sicuri ed efficaci per i pazienti, i familiari e gli operatori sanitari e proteggere se stesso, il team assistenziale, gli assistiti e la comunità dai rischi per la salute nei contesti di presa in carico.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Fisiopatologia applicata all'infermieristica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di patologia e fisiopatologia, al fine di adottare il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica, da poter poi utilizzare negli insegnamenti successivi di settori affini e nel percorso di apprendimento clinico.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: conoscere i concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali; descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso della malattia, i meccanismi fisiopatologici che possono determinarle in diversi distretti dell'organismo; riconoscere e distinguere le strutture che compongono il sistema immunitario e i meccanismi con i quali si attiva la risposta immunitaria; conoscere le cause generali di alterazione delle funzioni metaboliche e riconoscerne le conseguenze sui sistemi omeostatici dell'organismo ed i rispettivi sintomi; identificare i meccanismi alla base della determinazione di sintomi e segni di malattia a livello sistemico e dei vari distretti con attenzione particolare all'inserimento di ciascun elemento nel quadro fisiopatologico della condizione di base; descrivere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche generali dei farmaci; conoscere le modalità di somministrazione ed i fattori che possono modificare la risposta ad un farmaco con i rispettivi rischi e reazioni all'uso degli stessi.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Infermieristica clinica in area chirurgica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di Chirurgia Generale e Vascolare e assistenza infermieristica perioperatoria nelle situazioni clinico assistenziali a maggior rilevanza epidemiologica.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico per la gestione infermieristica dei pazienti affetti da patologie chirurgiche; gestisce ed organizza l'assistenza infermieristica pre e post operatoria sulla base delle migliori evidenze e in relazione ai problemi assistenziali specifici del paziente chirurgico; assicura ai pazienti una assistenza tempestiva e appropriata interpretando segni e sintomi di aggravamento delle condizioni cliniche del paziente.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Attività formative professionalizzanti – 1 anno

Obiettivi:

L'attività di laboratorio ha lo scopo di consentire allo studente di attuare interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato; assumere decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

L'attività di Tirocinio professionale ha lo scopo di consentire allo studente di acquisire le competenze considerate core dagli standard per il 1° anno di Corso di Laurea, quali l'individuazione dei problemi del paziente, la pianificazione degli interventi e misurazione degli esiti in relazione alle condizioni cliniche, agli stili di vita, ai fattori di rischio per la salute ed il livello di autonomia nelle attività di vita quotidiana (ADL); attuare nel rispetto dei principi di sicurezza per il paziente e l'operatore, le competenze tecniche proprie dell'assistenza infermieristica di base e specialistica; valutare i propri bisogni di apprendimento, definire un piano di autoapprendimento, selezionare le strategie di apprendimento più efficaci e valutarne i risultati.

Al termine delle attività formative professionalizzanti lo studente sarà in grado di:

- Esercitare in modo professionale, nel rispetto dei principi etico-deontologici, legali e delle regole dell'organizzazione, rispettando le regole ed i colleghi e dimostrando puntualità affidabilità e responsabilità;
- Esercitare la professione in modo tollerante, non giudicante, con sensibilità e cura, garantendo che vengano rispettati: i diritti, la dignità, la privacy, la riservatezza della persona, le credenze, la cultura e i desideri delle singole persone assistite compresi caregiver e familiari.
- Essere consapevole del proprio ruolo e riconoscere responsabilità e funzioni delle diverse figure professionali del team di cura.
- Essere responsabile del proprio percorso di apprendimento e usare la valutazione come strumento per riflettere e migliorare le performance.
- Procedere all'accertamento e identificare i problemi assistenziali in ordine di priorità.

Riconoscere ed interpretare nel gruppo delle persone assistite i segni di normalità e di cambiamento nella condizione clinica.

- Risolvere i problemi assistenziali della persona assistita.
- Favorire la partecipazione della persona assistita alle scelte assistenziali.
- Garantire una pratica sicura e basata sulle prove di efficacia, ricercando ed utilizzando la letteratura di riferimento.
- Garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato alle attività assistenziali.

- Eseguire e/o gestire secondo gli standard le attività assistenziali relative ai principali problemi di salute della persona assistita e le procedure tecniche relative all'assistenza infermieristica svolte nell'unità operativa.
- Personalizzare l'assistenza nelle attività di vita quotidiana (igiene, mobilizzazione, capacità di alimentarsi e idratarsi, capacità di vestirsi), nell'eliminazione urinaria ed intestinale, nel riposo sonno e nel controllo del dolore.
- Promuovere il benessere e il comfort delle persone assistite.
- Ascoltare le persone assistite ed i caregivers e comunicare con loro in modo appropriato ed efficace nelle diverse situazioni.
- Collaborare nel tutelare le aspettative della persona assistita e agisce, per quanto di sua competenza, al fine di prevenire forme di maltrattamento o omissione delle cure.
- Mostrare attitudini alla relazione di aiuto rispetto al contesto ed alla persona assistita.
- Documentare e riferire al team il processo di cura garantendone la continuità attraverso strumenti appropriati.
- Gestire le risorse a disposizione per realizzare in modo efficace ed efficiente il piano di cura.
- Lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace con tutto il team di cura gestire l'emotività nelle diverse situazioni assistenziali.

Propedeuticità:

1- Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata

English for Nurses

Obiettivi:

Il corso di English for Nurses ha lo scopo di rinforzare negli studenti le competenze di base per la lettura e scrittura di un testo in lingua inglese e di fornire il vocabolario scientifico necessario alla professione.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di leggere e comprendere un testo con contenuti professionali in lingua inglese e di sostenere una conversazione basilare su un argomento di interesse professionale.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Informatica applicata ai sistemi sanitari

Obiettivi:

Il corso di informatica applicata ai sistemi sanitari ha lo scopo di fornire informazioni sulla digitalizzazione in ambito sanitario, i concetti di sicurezza, privacy e responsabilità in sanità, sistemi e strumenti informativi ospedalieri, sistemi di produttività.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di mostrare di avere compreso i principali sistemi informatici e le tecnologie utilizzate dal sistema sanitario per una applicazione a supporto dell'assistenza e per un utilizzo consapevole nella professione.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Seminari multidisciplinari**Obiettivi:**

Lo studente sarà in grado di individuare le attività seminariali in coerenza all'offerta formativa proposta e ai propri bisogni formativi e di integrare le nuove conoscenze a quelle previste dal piano degli studi.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Infermieristica clinica in chirurgia specialistica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base delle discipline di carattere chirurgico specialistico, con particolare attenzione al controllo della sintomatologia dolorosa nella persona sottoposta ad intervento chirurgico specialistico. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica in ambito internistico-medico.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico correlato a situazioni clinico-assistenziali dei quadri patologici di tipo chirurgico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e saprà riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento della condizione clinica al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base delle discipline dell'ambito della cronicità, della disabilità e del fine vita. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica nelle situazioni di cronicità e nelle persone anziane.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico correlato a situazioni clinico-assistenziali dei quadri patologici o delle situazioni di tipo neurologico, rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale, geriatrico e legate alla terminalità, al fine di gestire l'assistenza infermieristica, con una particolare attenzione alla continuità ed all'educazione della persona e dei caregivers, nei pazienti con problemi cronici e nella disabilità, sino a sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto. Sarà inoltre in grado di progettare, all'interno del progetto di cure multidisciplinari, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi per attivare e sostenere le capacità residue della persona e per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita, al fine di garantire la continuità delle cure.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Relazione di aiuto nei processi assistenziali

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base per strutturarsi nelle competenze relazionali, al fine di poter favorire le condizioni di base della relazione di aiuto. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la presa in carico della persona assistita, data.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado conoscere le dinamiche relazionali e le reazioni di adattamento delle persone in situazioni di disagio e di stress. Applicare le conoscenze e le strategie necessarie per attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative e nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base per gestire i principali processi diagnostici e terapeutici nelle situazioni clinico assistenziali a maggior rilevanza epidemiologica, e soprattutto porre le basi per una gestione in totale sicurezza della terapia farmacologica. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico per la gestione in sicurezza dei principali percorsi diagnostici e terapeutici del paziente individuando le basi fondamentali per la preparazione al trattamento, il monitoraggio durante un processo e la successiva sorveglianza, al fine di garantire un trattamento in sicurezza, per sorvegliarne l'efficacia e per la valutazione dei progressi nelle cure in collaborazione con il team multidisciplinare

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Infermieristica clinica in area medica

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base delle discipline di carattere internistico e assistenza infermieristica in area medico-oncologico. Tali conoscenze sono indispensabili per il raggiungimento delle competenze attese alla fine delle attività professionalizzanti del 2 e del 3 anno di Corso, e in generale per completare la visione di insieme sulle situazioni clinico assistenziali paradigmatiche per l'infermieristica in ambito internistico-medico.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel ragionamento clinico correlato a situazioni clinico-assistenziali dei quadri patologici di tipo medico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e saprà riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento della condizione clinica al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Attività formative professionalizzanti –2 anno

Obiettivi:

L'attività di laboratorio ha lo scopo di consentire allo studente di attuare interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato; potranno concentrarsi sull'acquisizione delle competenze core d'anno quali il ragionamento clinico assistenziale quadro correlato per l'identificazione e risoluzione dei problemi del paziente anche con una visione educativa, la gestione in sicurezza della terapia farmacologica, la gestione di una relazione assistenziale efficace.

L'attività di Tirocinio professionale ha lo scopo di consentire allo studente di acquisire le competenze considerate core dagli standard per il 2° anno di Corso di Laurea, quali l'individuazione dei problemi del paziente legati al quadro clinico, la pianificazione degli interventi e misurazione degli esiti in relazione alle condizioni cliniche, la gestione della terapia in sicurezza, la capacità di instaurare e condurre una relazione assistenziale efficace, informare ed educare la persona assistita ed i familiari.

Al termine delle attività formative professionalizzanti lo studente sarà in grado di:

- Esercitare in modo professionale, nel rispetto dei principi etico-deontologici, legali e delle regole dell'organizzazione, rispettando le regole ed i colleghi e dimostrando puntualità affidabilità e responsabilità.
- Esercitare la professione in modo tollerante, non giudicante, con sensibilità e cura, garantendo che vengano rispettati: i diritti, la dignità, la privacy, la riservatezza della persona, le credenze, la cultura e i desideri delle singole persone assistite compresi caregivers e familiari.
- Essere consapevole del proprio ruolo e riconoscere responsabilità e funzioni delle diverse figure professionali del team di cura.
- Essere responsabile del proprio percorso di apprendimento e usare la valutazione come strumento per riflettere e migliorare le performance.
- Procedere, in relazione al quadro clinico, all'accertamento e all'identificazione dei problemi assistenziali (reali, potenziali ed educativi) della persona assistita in ordine di priorità.
- Riconoscere ed interpretare i segni di normalità e di cambiamento nella condizione clinica della persona assistita, in relazione al quadro clinico.
- Risolvere i problemi assistenziali della persona assistita in relazione al quadro clinico.
- Favorire la partecipazione della persona assistita alle scelte assistenziali.
- Garantire una pratica sicura e basata sulle prove di efficacia, ricercando ed utilizzando la letteratura di riferimento.
- Garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato alle attività assistenziali.
- Gestire in modo sicuro i farmaci ed altre terapie.
- Personalizzare l'assistenza consentendo alla persona di mantenere e aumentare l'autonomia necessaria a risolvere i problemi relativi alle attività di vita quotidiana (igiene, mobilitazione, alimentazione ed idratazione etc.), all'eliminazione urinaria ed intestinale, al riposo sonno e al controllo del dolore.

- Promuovere il benessere e il comfort delle persone assistite.
- Informare ed educare la persona assistita ed i famigliari.
- Eseguire e/o gestire secondo gli standard le principali procedure tecniche relative all'assistenza infermieristica svolte nell'unità operativa.
- Ascoltare le persone assistite ed i caregivers e per riconoscere situazioni di ansia, stress e preoccupazione.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers con difficoltà comunicative (difficoltà linguistico-culturali, alterazioni sensoriali etc.) utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate e strumenti di comunicazione alternativa.
- Tutela le aspettative della persona assistita e agisce, per quanto di sua competenza, al fine di prevenire forme di maltrattamento o omissione delle cure.
- Usare in modo appropriato, rispetto al contesto e alla persona assistita, le tecniche della relazione d'aiuto (empatia, atteggiamento non giudicante, comunicazione non direttiva).
- Documentare e riferire al team il processo di cura garantendone la continuità attraverso strumenti appropriati (utilizzo accurato della documentazione infermieristica, consegna verbale).
- Gestire le risorse a disposizione per realizzare in modo efficace ed efficiente il piano di cura.
- Lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace con tutto il team di cura.
- Facilitare e sostenere gli altri studenti di infermieristica nell'erogare l'assistenza all'interno del contesto clinico e nel processo di apprendimento.
- Gestire e controllare l'emotività nelle diverse situazioni assistenziali e nelle situazioni di stress (gestione dell'imprevisto, conflitti con persone assistite e caregivers, ritmi di lavoro, contesto organizzativo etc.).

Propedeuticità:

Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici

Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire allo studente i principi normativi e deontologici che regolano l'esercizio professionale ed individua le specifiche responsabilità dell'infermiere nella presa in carico del paziente, nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità considerando le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di definire e valutare criticamente le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, e di gestire e documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali, etici e deontologici

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Infermieristica clinica nella criticità vitale

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica e di incrementare la capacità di gestione di percorsi terapeutici complessi.

Al termine dell'insegnamento Lo studente sarà in grado di definire e valutare criticamente gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza, con particolare attenzione alle caratteristiche che identificano il paziente critico, la struttura organizzativa per la cura e la catena della sopravvivenza; sarà in grado di utilizzare la metodologia d'approccio all'urgenza/emergenza nella valutazione dei pazienti ad alto rischio evolutivo al fine di attivare, nella pratica clinica, gli interventi necessari per gestire in sicurezza le situazioni acute e/o critiche e di valutarne l'efficacia; gestirà processi terapeutici complessi in sicurezza.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Infermieristica clinica in area materno-infantile

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze per identificare i bisogni di salute della donna e le principali patologie di genere al fine di condurre un accertamento mirato e l'identificazione dei segni e sintomi premonitori di complicanze e acquisire le peculiarità clinico-assistenziali, comunicative ed educative dell'assistenza pediatrica

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di progettare e realizzare interventi informativi ed educativi rivolti alla donna in gravidanza e nel puerperio, accertare e gestire l'assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici, con particolare attenzione ai segni e sintomi premonitori di aggravamento del quadro clinico; descrivere gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo pediatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico e assistenziale, riconoscere i segni e sintomi di incoscienza e/o aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico, assumere decisioni nel pianificare e gestire l'assistenza e ove necessario la presa in carico del bambino e della famiglia.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Metodologie di intervento nella comunità

Obiettivi:

L'insegnamento si propone approfondire gli aspetti che sottendono i diversi livelli di intervento nella comunità ed in particolare rispetto alla salute mentale.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: conoscere quanto necessario per progettare e condurre interventi di supporto e assistenziali integrati con la famiglia e la comunità, anche in situazioni di difficoltà emotiva e disagio; individuare e saper attivare collaborazioni ed integrazioni tra i servizi sanitari sociali e le reti informali della comunità per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine, con riferimento anche a processi motivazionali e di socializzazione .

Lo studente sarà in grado di definire e valutare criticamente gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni legate alla salute mentale ed ai principali disturbi psichiatrici al fine di individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Attività formative professionalizzanti – 3 anno

Obiettivi:

L'attività di laboratorio del terzo anno di corso ha lo scopo di consentire allo studente di attuare interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali anche in situazioni ad elevata complessità, in un clima protetto e simulato; potranno concentrarsi sull'acquisizione delle competenze core d'anno quali il ragionamento clinico assistenziale per l'identificazione e risoluzione dei problemi del paziente anche in condizioni di criticità, la gestione in sicurezza della terapia farmacologica complessa, e la gestione un gruppo di pazienti.

L'attività di Tirocinio professionale ha lo scopo di consentire allo studente di acquisire le competenze considerate core dagli standard per il 3° anno di Corso di Laurea, quali l'individuazione e risoluzione dei problemi e delle priorità di tipo clinico, assistenziale ed organizzativo di un gruppo di persone assistite con un utilizzo appropriato delle risorse, oltre che di sperimentare la proattività e la leadership nei contesti

Al termine delle attività formative professionalizzanti del terzo anno di Corso lo studente sarà in grado di:

- Esercitare in modo professionale, nel rispetto dei principi etico-deontologici, legali e delle regole dell'organizzazione, rispettando le regole ed i colleghi e dimostrando puntualità affidabilità e responsabilità.
- Esercitare la professione in modo tollerante, non giudicante, con sensibilità e cura, garantendo che vengano rispettati: i diritti, la dignità, la privacy, la riservatezza della persona, le credenze, la cultura e i desideri delle singole persone assistite compresi caregivers e familiari.
- Essere consapevole del proprio ruolo e riconoscere responsabilità e funzioni delle diverse figure professionali del team di cura.
- Essere responsabile del proprio percorso di apprendimento e usare la valutazione come strumento per riflettere e migliorare le performance.
- Procedere, per un gruppo di persone assistite, all'accertamento e all'identificazione dei problemi assistenziali (reali, potenziali ed educativi) della persona assistita in ordine di priorità.
- Riconoscere ed interpretare i segni di normalità e di cambiamento nella condizione clinica della persona assistita, in relazione al quadro clinico.
- Risolvere i problemi assistenziali del gruppo di persone assistite in relazione al quadro clinico.
- Gestire il gruppo delle persone assistite riconoscendo le priorità cliniche, assistenziali e organizzative.
- Favorire la partecipazione della persona assistita alle scelte assistenziali.
- Garantire una pratica sicura e basata sulle prove di efficacia, ricercando ed utilizzando la letteratura di riferimento.
- Garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato alle attività assistenziali.
- Gestire in modo sicuro i farmaci ed altre terapie anche complesse.

- Personalizzare l'assistenza consentendo alla persona di mantenere e aumentare l'autonomia necessaria a risolvere i problemi relativi alle attività di vita quotidiana (igiene, mobilitazione, alimentazione ed idratazione etc.), all'eliminazione urinaria ed intestinale, al riposo sonno e al controllo del dolore.
- Promuovere il benessere e il comfort delle persone assistite.
- Informare ed educare la persona assistita ed i familiari.
- Eseguire e/o gestire secondo gli standard le principali procedure tecniche relative all'assistenza infermieristica svolte nell'unità operativa.
- Ascoltare le persone assistite ed i caregivers e per riconoscere situazioni di ansia, stress e preoccupazione.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate.
- Comunicare in modo efficace con le persone assistite e i caregivers con difficoltà comunicative (difficoltà linguistico-culturali, alterazioni sensoriali etc.) utilizzando le tecniche verbali e non verbali appropriate e strumenti di comunicazione alternativa.
- Tutelare le aspettative della persona assistita e agire, per quanto di sua competenza, al fine di prevenire forme di maltrattamento o omissione delle cure.
- Usare in modo appropriato, rispetto al contesto e alla persona assistita, le tecniche della relazione d'aiuto (empatia, atteggiamento non giudicante, comunicazione non direttiva).
- Documentare e riferire al team il processo di cura garantendone la continuità attraverso strumenti appropriati (utilizzo accurato della documentazione infermieristica, consegna verbale).
- Gestire le risorse a disposizione per realizzare in modo efficace ed efficiente il piano di cura.
- Lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace con tutto il team di cura.
- Facilitare e sostenere gli altri studenti di infermieristica nell'erogare l'assistenza all'interno del contesto clinico e nel processo di apprendimento.
- Gestire e controllare l'emotività nelle diverse situazioni assistenziali e nelle situazioni di stress (gestione dell'imprevisto, conflitti con persone assistite e caregivers, ritmi di lavoro, contesto organizzativo etc.).

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le basi epidemiologiche e statistiche per la comprensione dei lavori scientifici e l'applicazione di semplici analisi. Verranno forniti i contenuti relativi alla metodologia della ricerca e dell'Evidence Based Practice al fine di ricercare e interpretare criticamente gli studi individuati in letteratura.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:

- identificare e valutare criticamente le principali misure epidemiologiche, le caratteristiche dei principali test diagnostici, i metodi statistici di base necessari per condurre una ricerca clinica;
- interpretare le principali metodiche di presentazione dei dati nella letteratura scientifica;
- selezionare e valutare criticamente il campione analizzato, le tecniche di campionamento e la rappresentazione grafica del fenomeno analizzato;
- eseguire analisi statistiche di base; identificare gli aspetti che caratterizzano l'evidence based practice e le condizioni di trasferibilità dei risultati della ricerca clinica al contesto clinico;
- identificare i quesiti a partire dal contesto clinico e consultare le banche dati per reperire gli studi pertinenti al quesito studiato;
- analizzare criticamente gli studi in ordine di efficacia e appropriatezza.

Propedeuticità:

Nessuna Propedeuticità prevista

Scientific English

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di rinforzare negli studenti le capacità di utilizzo della lingua inglese in tutte le situazioni che la professione lo richiede.

Al termine del corso lo studente sarà in grado scrivere, leggere e comprendere un testo con contenuti professionali in lingua inglese e di sostenere una conversazione su un argomento di interesse assistenziale.

Propedeuticità:

English for Nurses

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Prova Finale

Obiettivi:

Obiettivo della prova finale è quello di sviluppare, attraverso la tesi, la capacità di lavoro autonomo e in gruppo dello studente, di evidenziarne le capacità progettuali, l'approccio critico alle fonti, l'attitudine alla ricerca e di misurarne infine le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare, attraverso l'Esame di Stato abilitante alla professione (prova pratica), le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi.